

INFORMAZIONE AGLI UTENTI DI APPARECCHIATURE PROFESSIONALI



Ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49 "Attuazione della Direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)"

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti per permetterne un adeguato trattamento e riciclo. In particolare, la raccolta differenziata della presente apparecchiatura professionale giunta a fine vita è organizzata e gestita:

direttamente dall'utente, nel caso in cui l'apparecchiatura sia stata immessa sul mercato prima del 31 dicembre 2010 e l'utente stesso decida di disfarsi dell'apparecchiatura senza sostituirla con una apparecchiatura nuova equivalente ed adibita alle stesse funzioni;

dal produttore, inteso come il soggetto che ha per primo introdotto e commercializzato in Italia o rivende in Italia col proprio marchio l'apparecchiatura nuova che ha sostituito la precedente, nel caso in cui, contestualmente alla decisione di disfarsi dell'apparecchiatura a fine vita immessa sul mercato prima del 31 dicembre 2010, l'utente effettui un acquisto di un prodotto di tipo equivalente ed adibito alle stesse funzioni. In tale ultimo caso l'utente potrà richiedere al produttore il ritiro della presente apparecchiatura entro e non oltre 15 giorni naturali consecutivi dalla consegna della suddetta apparecchiatura nuova;

dal produttore, inteso come il soggetto che ha per primo introdotto e commercializzato in Italia o rivende in Italia col proprio marchio l'apparecchiatura nuova che ha sostituito la precedente, nel caso in cui l'apparecchiatura si immessa sul mercato dopo il 31 dicembre 2010;

Con riferimento alle pile/accumulatori portatili l'utente dovrà conferire tali prodotti giunti a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata predisposti dalle autorità competenti.

L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura e delle pile/accumulatori dismessi al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui essi sono composti.

Per rimuovere le pile/accumulatori fare riferimento alle specifiche indicazioni del costruttore: (inserire istruzioni)

Lo smaltimento abusivo di apparecchiature, pile ed accumulatori da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni di cui alla corrente normativa di legge.

MANUALE DI INSTALLAZIONE

LIFE®

75.IP4604515W

Telecamera IP PTZ Speed Dome su rete IP ONVIF



Importato da
LIFE ELECTRONICS S.p.A.
Via RAFFAELE LEONE, 3
95018 RIPOSTO (CT)
<http://www.life-electronics.com>
Made in China

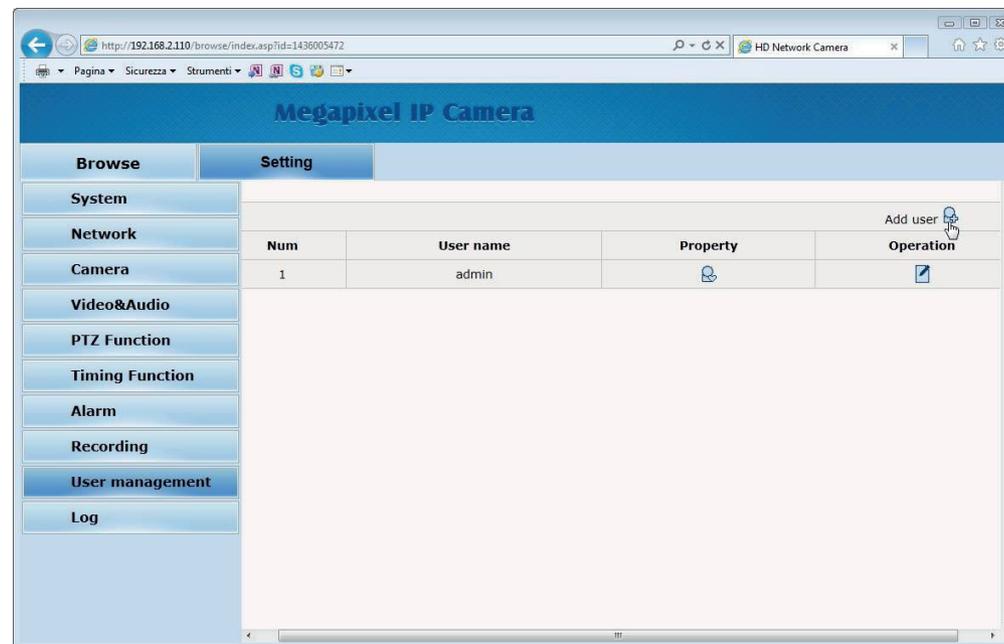
IP statico: 192.168.1.110
Utente: admin
Password: 123456

Specifiche:

Dati generali:	
Compressione Video:	H.265/H.264
Compatibilità protocolli:	ONVIF
Sistema operativo:	Embedded Linux
Tipo Interfaccia Utente:	Graphic User Interface (GUI) Web server, Supporto IE
Modalità Visualizzazione:	360° PAN / TILT / Zoom Ottico 10x + Zoom digitale
Password Security:	Multilivello personalizzabile
Cloud P&P:	Si
Rilevazione di movimento:	Si
Compatibilità Smartphone:	Si (iPad, iPhone, Android)
Funzioni Remote:	Visualizzazione, Registrazione su computer locale, Gestione impostazioni.
Dati connessioni:	
Ingressi Audio:	No
Uscite Video:	LAN 1-RJ45
Ingressi /Uscite allarmati:	No
Controllo PTZ:	Si. Protocollo Onvif.
Specifiche tecniche:	
Sensore Immagine:	CMOS 1/3" CMOS 4MP OV4689
Risoluzione orizzontale:	4Mpx
Pixels PAL	2688(H)x1520(V) (Default)
Modalità Stream:	Dual Stream
Tipo di Streaming:	Main stream:4Mpx; 3Mpx; 2Mpx; 1Mpx; Sub stream:D1;VGA;640x360;CIF.
Video bit rate:	4Mpx: 500Kbps~6Mbps
Collegamento di Rete:	10/100 Ethernet, TCP/IP, SMTP, HTTP, DHCP IP & DDNS,
Lente:	Autofocus 10X 5,1-51mm con filtro meccanico
Sensibilità:	0.001Lux
S/N Ratio:	≥50db
IR LED Montati	6 pcs Array 42Mil
IR Led ON	Sotto 10 Lux
IR Distanza di visuale	~60mt
Shutter:	Auto/Manuale (1/30s - 1/3840s)
AGC	Automatico
BLC	Automatico
Flip/Mirror	Si/Si
Regolazioni immagine:	Si (Lum. / Con. / Ton. / Sat. / Shr.)
Sincronizzazione:	Interna
Standard protezione:	IP66
Alimentazione POE:	No.
Alimentazione:	12Vdc ≤ 3000mA
Consumo:	≤ 25W
Altre Caratteristiche:	
Software in dotazione:	Software PC
Modalità Aggiornamento Firmware:	Da rete LAN
Dimensioni:	235xØ141x206 (WxDxH)
Temperatura di lavoro:	-40°C ~ +60°C
Umidità di lavoro:	0% ~ 90% (senza condensa)

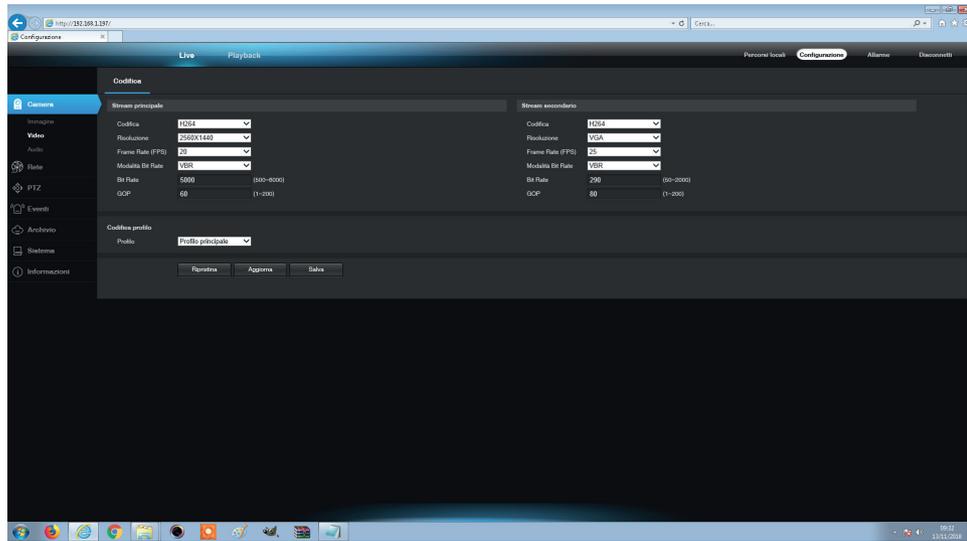
USER MANAGEMENT

In questa pagina si possono creare nuovi utenti che possono accedere alla telecamera



Premere ADD USER per aggiungere un nuovo utente con propria USER NAME e PASSWORD

VIDEO



In questa sezione si imposta la caratteristica dello stream video della telecamera. La telecamera gestisce 3 stream: MAJOR STREAM (stream principale), SUB STREAM (stream secondario) e MJPEG STREAM (stream MJPEG con compressione statica). Dal client collegato è possibile definire quale stream utilizzare.

RESOLUTION - La risoluzione è regolabile da 720x480 a 1920x1080.

FRAME RATE - E' il numero di fotogrammi al secondo che compongono il flusso video (max. 25). Si consideri che 25 f/sec corrisponde al cosiddetto real-time ossia lo standard televisivo nel quale l'occhio umano non percepisce i singoli fotogrammi ma un'unica sequenza ininterrotta. In genere è possibile ridurre questo parametro fino a 10/12 f/sec senza percepire grosse differenze di fluidità video ed economizzando molta banda.

I/P RATE - Il rapporto fra I frame e P frame nello streaming video. Maggiore il rapporto, minore la banda necessaria.

BIT RATE TYPE dà la possibilità di scegliere fra due diverse modalità di gestione della banda occupata: CONSTANT BIT RATE (CBR) e VARIABLE BIT RATE (VBR).

Nella modalità CBR la telecamera mantiene un Bit Rate costante che è possibile impostare nella casella sotto. Nella modalità VBR invece la telecamera modifica il bit rate nelle varie condizioni di funzionamento in modo da mantenere una qualità video costante.

BITRATE - Rappresenta la massima banda che la telecamera occuperà con il suo streaming video. Di regola conviene non superare il valore di 3000/4000 Kbps

Introduzione

Telecamera di rete IP con compressione H265/H264 in risoluzione massima **4Mpx**.

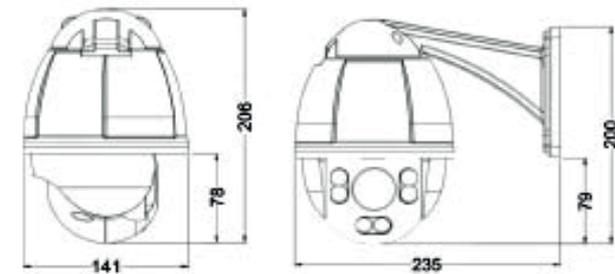
Sono sviluppate per funzionare con videoregistratori di rete NVR ONVIF sia H.265 che H.264 che vanno sempre previsti in abbinamento per gestire la registrazione e le funzioni di accesso remoto.

Le unità si collegano a una rete LAN tramite la porta RJ45 come un computer o altra unità di rete e le immagini si possono visualizzare su PC utilizzando il browser Internet Explorer.

Supporta pienamente il protocollo internazionale ONVIF e sono compatibili qualsiasi software di registrazione IP o videoregistratore di rete (NVR) multiprotocollo in grado di gestire questo standard.



Dimensioni prodotto e staffa



Installazione

CONNESSIONI

Le telecamera dispone di 2 sole connessioni: una presa di rete e uno spinotto di alimentazione 12VDC,

- PORTA DI RETE RJ45 - connettore RJ45 FEMMINA per collegare la rete LAN.
Per collegamento a un HUB o switch di rete utilizzare un cavo LAN normale.
Per collegare direttamente un solo PC utilizzare un cavo incrociato (crossover).
- 12VDC – Spinotto a cui collegare l'alimentatore 220VAC/12VDC (non incluso)

VERIFICA DEI COLLEGAMENTI

Dopo avere collegato la telecamera all'alimentatore verificate che essa compia un movimento automatico di rotazione che certifica la corretta alimentazione. Se la telecamera non compie alcun movimento verificate l'alimentazione.

Dopo avere collegato il cavo di rete allo switch verificate che i LED dello switch che corrispondono alla porta utilizzata inizino a lampeggiare. Se rimangono spenti verificate il cavo di rete.

MONTAGGIO DELLA TELECAMERA

Le telecamere vanno fissate a parete con la staffa di montaggio fornita. Il cavo di collegamento fuoriesce attraverso la staffa.

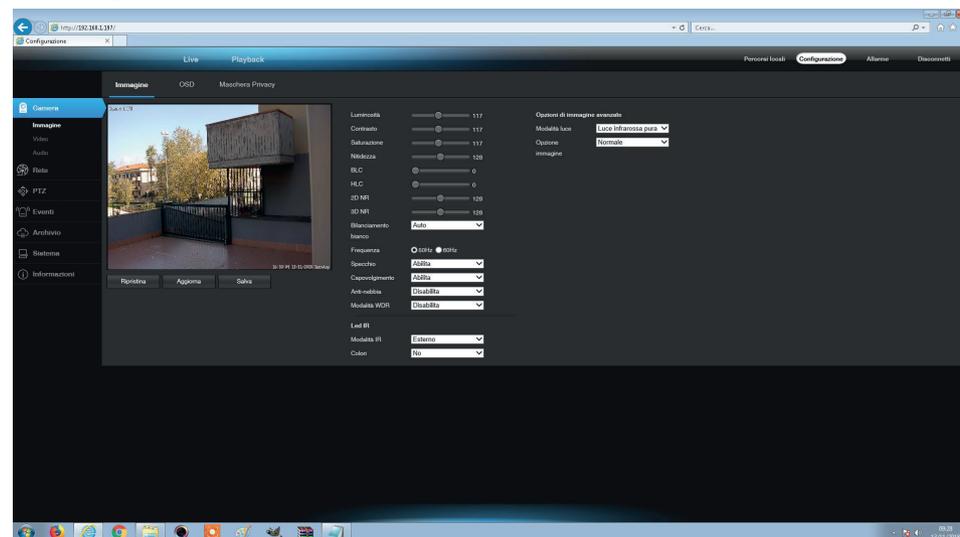
Il contenitore della telecamera è stagno e può essere esposto alla pioggia. Le connessioni devono essere protette dalle intemperie.

L'ingresso cavi può essere previsto al centro della staffa se il passaggio cavi è murato.

In alternativa è disponibile un ingresso cavi nella staffa con passacavo stagno.

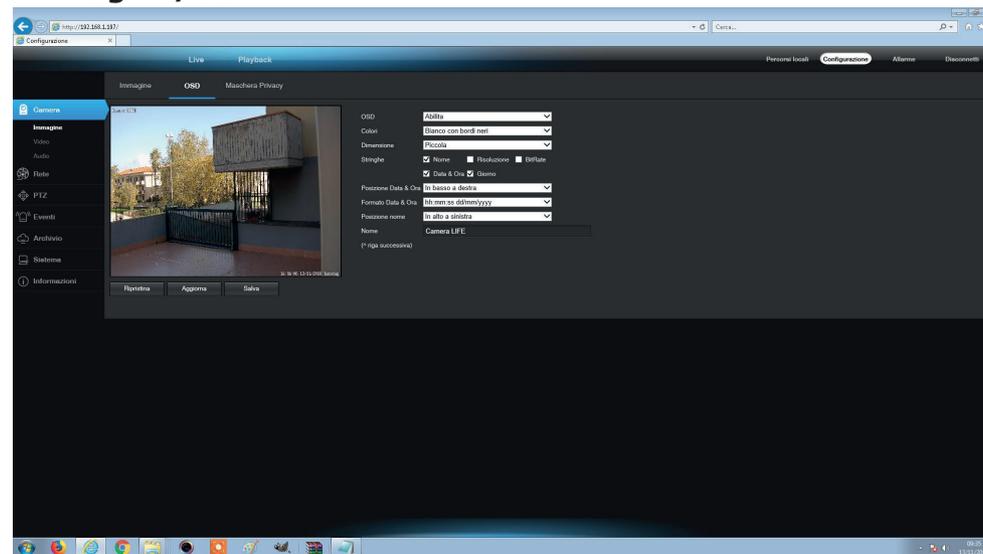
CAMERA

Immagine



La pagina Immagine, con le sue varie tabelle include i parametri di configurazione del modulo telecamere con le consuete voci di regolazione immagine.

Immagine/OSD



La pagina OSD, per impostare la posizione e la visualizzazione delle scritte in sovraimpressione e la Maschera Privacy per nascondere delle zone private.

DHCP: Le telecamere supportano sia l'assegnazione manuale dell'indirizzo IP sia l'assegnazione automatica da parte di un server DHCP in rete. Quest'ultima in genere non viene utilizzata perché potrebbe causare il cambio nel tempo dell'indirizzo della telecamera.

La modalità DHCP può essere di aiuto se siete incerti sulla configurazione di rete da assegnare alla telecamera. Potete avviare la telecamera in modalità DHCP, in modo che prenda automaticamente i parametri corretti, poi escludere il DHCP e ricopiare i parametri nella configurazione statica.

IP/SUBNET MASK/DEFAULT GATEWAY: Sono i classici parametri che permettono alla periferica di dialogare con la propria rete. Normalmente questi parametri vengono assegnati durante l'installazione con il software IPCSEARCH come illustrato nella sezione di installazione.

PRIMARY/SECONDARY DNS – E' l'indirizzo del server DNS che consente alla telecamera di interpretare gli indirizzi dei siti web. Viene assegnato dal provider Internet (ISP) alla vostra rete.

FTP – Funzione non attiva

SMTP - Funzione non attiva

PORT – Qui è possibile modificare le porte utilizzate dalla telecamera per la comunicazione in rete: http (default 80), Video (default 90), RTSP (default 554), e ONVIF (8999 non modificabile)

DDNS – Se per applicazioni particolari è necessario accedere attraverso internet direttamente alla telecamera è sicuramente consigliabile disporre di un indirizzo IP fisso in modo che si conosca sempre con esattezza l'indirizzo a cui collegarsi. Qualora non fosse possibile ottenerlo dal proprio provider, tutte le telecamere della gamma supportano i servizi DDNS (Dynamic DNS) che permettono di monitorare continuamente l'indirizzo IP dell'apparecchiatura. Questi servizi, anche disponibili gratuitamente, forniscono all'utente un nome di dominio da digitare nel browser. Il provider DDNS ridirige la comunicazione verso l'indirizzo IP che la telecamera ha in quel momento.

La telecamera supporta i più diffusi servizi DDNS e sono in grado di inviare al provider

DDNS con cadenza periodica l'indirizzo IP internet a loro assegnato.

E' possibile impostare l'indirizzo del provider la porta e l'autenticazione.

Utilizzando le app mobili e il cloud incluso con la telecamera non è necessario utilizzare servizi DDNS.

P2P – In questa sezione è possibile disabilitare il servizio P2P del server cloud che permette di accedere da cellulare senza IP statico e configurazione router., Questo servizio di fabbrica è abilitato. Conviene disabilitare il servizio se non lo si utilizza per massimizzare la protezione privacy. In questa finestra è anche indicato il seriale identificativo della telecamera e il QR code da scannerizzare per caricare il DVR nell'APP, anche riportato all'esterno della telecamera.

Configurazione di rete

Dopo avere fornito alimentazione alla telecamera tramite l'alimentatore 12VDC e dopo avere collegato la telecamera allo switch di rete con il cavo LAN, occorre procedere alla configurazione dei parametri di rete in modo da potere rendere le telecamere accessibili da computer. Le telecamere sono fornite con **indirizzo IP di fabbrica 192.168.1.110**.

SOFTWARE IPWIZARD

Nel CD fornito unitamente alla telecamera è incluso il software **AjDevTools** che deve essere installato e può essere facilmente lanciato su qualsiasi PC della rete. La funzione di questo software è rilevare la presenza in rete della telecamera, qualunque sia il suo indirizzo, e permettervi di modificare l'indirizzo della telecamera in modo da essere coerente con la vostra rete. Ricordiamo infatti che perchè la telecamera sia visibile dagli altri PC della rete è necessario che le prime 3 parti dell'indirizzo IP siano le stesse degli altri PC di rete e sia uguale anche la subnet mask. E' consigliabile collegare in rete una telecamera alla volta e inserirne di nuove solo dopo aver configurato le precedenti.

VERIFICHE PRELIMINARI

Prima di procedere occorre ottenere dall'amministratore di rete alcune informazioni circa la gestione degli indirizzi IP utilizzata nella vostra rete. E' necessario conoscere un indirizzo IP da poter assegnare alla telecamera che non sia uguale a nessun altro dispositivo già presente in rete. Se siete incerti sul funzionamento della vostra rete potete utilizzare alcuni comandi nel PROMPT DOS.

Su un PC di rete lanciate una finestra DOS disponibile fra i programmi accessori di windows. Digitate IPCONFIG nel prompt dei comandi e premete ENTER. Appariranno i parametri TCP/IP. La seconda linea è l'indirizzo IP assegnato al vostro computer.

```

c:\ Prompt dei comandi
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\DSE>ipconfig

Configurazione IP di Windows

Scheda Ethernet Connessione alla rete locale (LAN):

    Suffisso DNS specifico per connessione: fastwebnet.it
    Indirizzo IP. . . . . : 192.168.2.3
    Subnet mask. . . . . : 255.255.255.0
    Gateway predefinito . . . . . : 192.168.2.1

C:\Documents and Settings\DSE>_

```

Nell'esempio qui sopra l'indirizzo del PC su cui si sta lavorando è 192.168.2.3 e la subnet mask utilizzata è la classica 255.255.255.0. Alla telecamera potrete pertanto assegnare un indirizzo a scelta del tipo 192.168.2.XXX, dove XXX sta per un numero compreso fra 0 e 255. E' importante **scegliere un indirizzo che non sia già utilizzato da altre apparecchiature** di rete. Per verificare che l'indirizzo scelto sia libero, provate ad effettuare un PING dalla stessa finestra DOS digitando PING seguito da uno spazio e dall'IP che desiderate assegnare alla telecamera. Se non esiste nessun apparecchio rispondente a quell'indirizzo, riceverete 4 REQUEST TIME OUT come nell'esempio seguente:

```

c:\ C:\WINDOWS\system32\cmd.exe
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

C:\Documents and Settings\WAMD>ping 192.168.1.6

Pinging 192.168.1.6 with 32 bytes of data:

Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.
Request timed out.

Ping statistics for 192.168.1.6:
    Packets: Sent = 4, Received = 0, Lost = 4 (100% loss),

C:\Documents and Settings\WAMD>

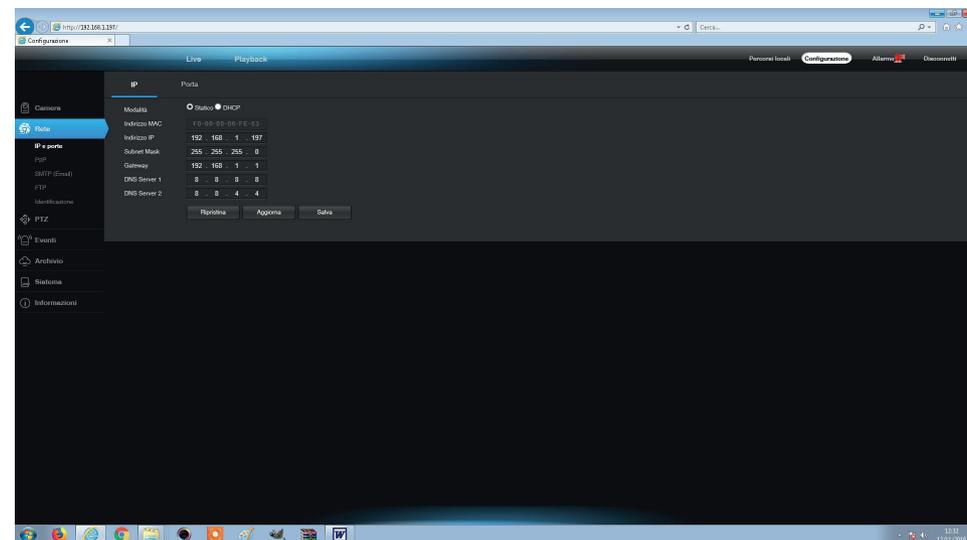
```

Tutte le telecamere supportano l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP da parte di un server DHCP. Questa modalità tuttavia non è consigliabile in quanto in caso di mancanza rete o riavvio delle apparecchiature è possibile che le telecamere cambino indirizzo IP rendendo necessario la riconfigurazione del NVR.

Per evitare incomprensioni nella lettura di questa parte del manuale innanzitutto occorre chiarire che per queste telecamere esistono 4 tipologie di movimenti automatici:

- **PRESET** – I preposizionamenti sono posizioni predefinite della telecamera caratterizzati da un preciso valore di coordinate X/Y, zoom e fuoco. Si possono richiamare facilmente all'occorrenza. Si possono definire fino a 255 preset. Per definire un preset posizionare la telecamera, scegliere il numero del preset e cliccare SET. Per richiamare il preset selezionare il numero e cliccare CALL. Per eliminare un preset selezionare il numero e premere MOV.
- **AUTOPAN** – Si intende il movimento continuo di rotazione orizzontale della telecamera (scansione panoramica) per avviare la scansione cliccare AUTOPAN. Per arrestare inviare qualsiasi altro comando
- **TOUR** – Anche detto comunemente CRUISE. Si intende il movimento automatico della telecamera fra diversi preset con un tempo di permanenza su ognuno di essi programmabile. La telecamera dispone di 3 TOUR: Tour 1 fra preset 1 e 16, Tour 2 fra preset 17 e 32 e Tour 3 fra preset 33 e 48. Eventuali preset non impostati nel tour vengono ignorati.

Rete



La pagina network include i dati di rete della telecamera

VISIONE LIVE E CONFIGURAZIONE

La finestra di interfaccia di Internet Explorer permette di configurare e visualizzare le telecamere, nonché la possibilità di gestire la funzione PTZ con un joystick virtuale che compare nella parte destra della videata.

PTZ CONTROL



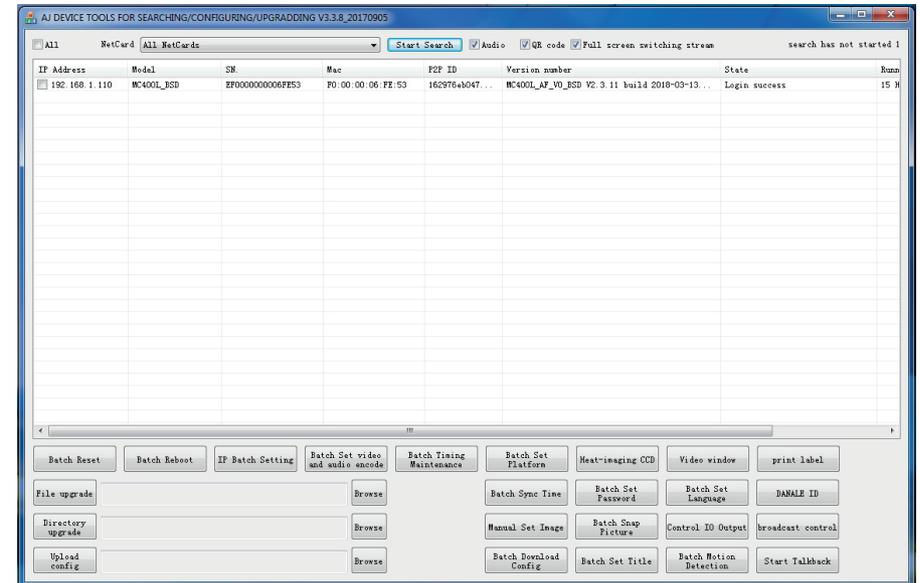
Con questa finestra si controllano i movimenti della telecamera. I movimenti si controllano con le frecce, mentre i pulsanti IRIS, FOCUS e ZOOM intervengono su DIAFRAMMA, FUOCO e ZOOM. Di questi parametri, lo zoom è sempre comandabile mentre IRIS e FOCUS possono non essere attivi se le impostazioni della telecamera prevedono la funzionalità automatica. In basso è possibile regolare PAN SPEED (velocità movimento orizzontale), TILT SPEED (velocità movimento verticale), FOCUS SPEED (velocità fuoco) e ZOOM SPEED (velocità dello zoom).

UTILIZZO DI AjDevTools PER ASSEGNARE L'INDIRIZZO IP

Dopo avere collegato la telecamera occorre modificare l'indirizzo della telecamera per assegnarne uno coerente con la propria rete (prime 3 parti dell'indirizzo comuni a tutte le apparecchiature in rete).

Procedere come segue:

1. Inserite il CD nel lettore di un PC ed esplorate il contenuto, installate il software di gestione AjDevTools.
Fate doppio click sull'icona e si avvierà il programma.



2. Fare clic sul pulsante "Start Search". Il programma inizierà a ricercare le telecamere IP presenti in rete. Attendere il completamento della ricerca. Il software è in grado di rilevare anche telecamere con classe di indirizzo diversa da quella del PC su cui si sta operando.
3. Al termine della ricerca apparirà la lista delle telecamere rilevate. Se la telecamera non è stata rilevata verificate la funzionalità dei collegamenti di rete. Nella colonna IP ADDRESS compare l'indirizzo IP corrente della telecamera. Cliccate sulla telecamera e vedrete comparire nella sezione in basso tutti gli altri parametri di rete.

4. Particolare rilevanza rivestono l'indirizzo IP (IP ADDRESS) che deve avere la stessa classe della rete (prime tre gruppi di cifre uguali) e la SUBNET MASK che deve essere la stessa utilizzata dalla rete (in genere 255.255.255.0).

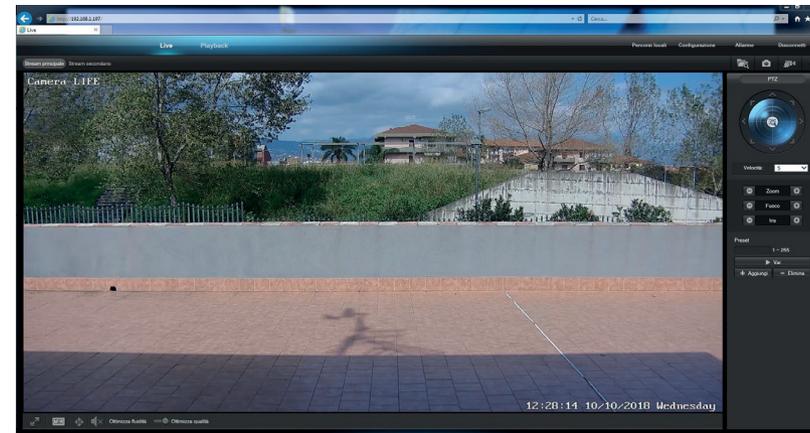
Vengono anche riportate le porte di comunicazione usate dalla telecamera che conviene non modificare se non realmente necessario. Potete editare i parametri di rete a piacere scrivendo nelle caselle. Premere MODIFY NETWORK o MODIFY PORT per trasferire la configurazione nella telecamera. Attendere che la telecamera accetti le nuove impostazioni. Verificate, premendo nuovamente il tasto SEARCH, che la telecamera venga rilevata con il nuovo indirizzo. Tramite questo software è anche possibile vedere in anteprima le telecamere, creare un file di configurazione come backup, e gestire le varie impostazioni della telecamera stessa.

Controlli LIVE

Nelle pagine precedenti abbiamo spiegato come accedere alle telecamere con il PC utilizzando il browser Internet Explorer

Se non avete mai eseguito prima d'ora l'accesso con il browser alla vostra telecamera conviene riprendere il manuale più soprae seguire le istruzioni per collegarsi con successo.

In questa sezione del manuale partiamo dalla finestra di login in cui inserire nome utente e password per l'accesso, di fabbrica admin/123456



stabilire la connessione attraverso Internet utilizzando un PC posto in altra sede, gli indirizzi interni della rete non saranno più raggiungibili direttamente, in quanto l'unico indirizzo IP visibile dal web sarà quello che il nostro router avrà dal suo lato WAN ossia verso il mondo esterno di Internet.

Questo indirizzo è assegnato dal provider (ISP). E' consigliabile ottenere dal provider un indirizzo fisso ad ogni connessione. Se non vi è la possibilità è necessario ricorrere a servizi DDNS (vedi manuale di configurazione).

Non è tuttavia sufficiente digitare nel browser l'indirizzo IP del router lato wan per potersi collegare alle telecamere. Il router infatti funge da filtro e lascia cadere ogni chiamata esterna a cui non sia prima corrisposta una chiamata dall'interno della rete. Per potersi collegare alle telecamere è perciò necessario inserire all'interno del router delle istruzioni di direccionamento porte che a seconda dei costruttori dei router vengono denominate NAT, PORT FORWARDING, PORT MAPPING etc.

In pratica occorre accedere alla configurazione del router e inserire le istruzioni in modo che questo diriga le chiamate in arrivo dall'esterno, verso l'indirizzo IP interno delle telecamere.

Ovviamente l'indirizzamento si effettua solo per le porte di comunicazione che vengono utilizzate dalle telecamere e che verranno dettagliate qui di seguito.

Le porte di comunicazione utilizzate dalle telecamere:

- **PORTA HTTP:** Di default 80. Le telecamere utilizzano questa porta per dialogare con i browser come IE. I browser come Internet Explorer utilizzano di fabbrica la porta 80 per la comunicazione. Se ad esempio digitiamo nella barra indirizzi del browser: http://212.12.34.201 verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 80. Se nella configurazione della telecamera si imposta una porta HTTP diversa (ad es. 81, 82 etc.) occorrerà precisare nel browser quale porta utilizzare per la chiamata indicandola dopo l'indirizzo con ":" come separazione. Se ad es. digitiamo http://212.12.34.201:81 verrà chiamato l'indirizzo IP 212.12.34.201 sulla porta 81.
- **PORTA VIDEO:** Di default 90. Le telecamere utilizzano questa porta per l'invio dello streaming video
- **PORTA RTSP:** Di default 554. E' utilizzata dalla telecamera per l'invio del video client RTSP come VLC, Real Player etc..
- **PORTA ONVIF:** Di default 8999. E' utilizzata dalla telecamera per il collegamento verso NVR e software di registrazione ONVIF.

Se dietro al router risiedono più di una telecamera e si desidera poterle raggiungere singolarmente dall'esterno occorre assegnare ad ognuna di esse una porta http diversa. Ad esempio porte 80,81,82 etc.

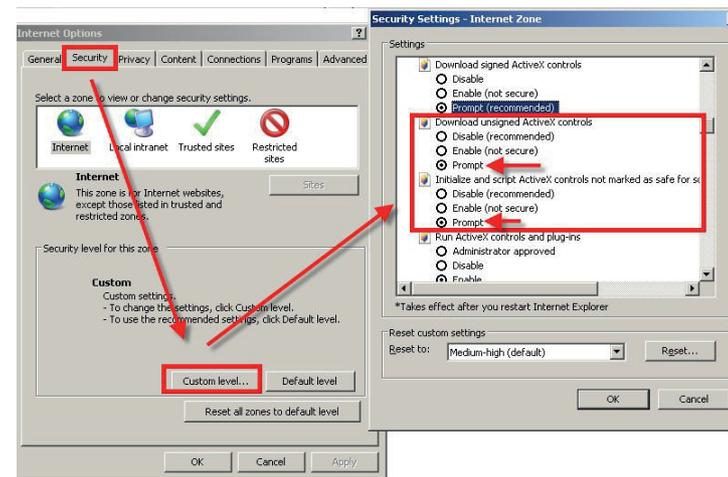
Accesso con browser

Una volta impostato correttamente i parametri di rete è possibile effettuare il primo accesso verso la telecamera utilizzando il browser INTERNET EXPLORER.

Non è possibile utilizzare per l'accesso altri browser.

ABILITARE L'ESECUZIONE DEGLI ACTIVEX

Internet Explorer contiene settaggi di sicurezza che possono impedire l'installazione del componente ActiveX. Prima di procedere al collegamento occorre abilitare l'esecuzione degli ActiveX non contrassegnati come sicuri. In Internet Explorer scegliere STRUMENTI/OPZIONI INTERNET

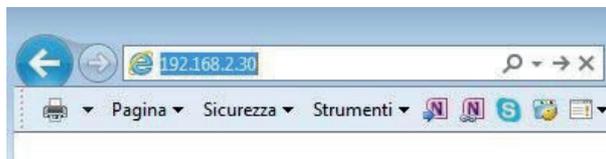


Nella cartella PROTEZIONE scegliere l'area di interesse (Internet o Rete locale) e cliccare LIVELLO PERSONALIZZATO. Abilitare tutte le voci che riguardano il download e l'esecuzione di ActiveX in particolare quelli NON contrassegnati come sicuri. E' possibile impostare le voci indifferentemente su ABILITA oppure CHIEDI CONFERMA. Infine salvare e riavviare il browser.

ACCESSO CON INTERNET EXPLORER

Per accedere alla telecamera con Internet Explorer digitare nella casella dell'indirizzo, l'indirizzo IP che le avete assegnato. Nell'esempio qui sotto eseguiamo un collegamento su

rete interna alla telecamera con indirizzo IP 192.168.2.30.



Non è necessario precisare la porta di collegamento in quanto le telecamere utilizzano di fabbrica la porta 80 che è quella utilizzata normalmente dai browser.

Se per qualsiasi motivo dovete modificare nelle impostazioni della telecamera la porta HTTP allora sarà necessario precisare nel browser la porta da chiamare facendola seguire all'indirizzo IP. In questo esempio stiamo chiamando l'IP 192.168.2.30 sulla porta 85.



LOG-IN

Se la connessione alla telecamera ha buon fine si presenta la finestra di log-in per inserire i dati di accesso

I dati di accesso di fabbrica sono:

NOME UTENTE: admin

PASSWORD: 123456



INSTALLAZIONE DEGLI ACTIVEX

Per poter visualizzare la telecamera IP sul browser è necessario installare i componenti ActiveX. Al primo accesso che effettuate, la telecamera rileverà la mancanza di questi componenti nel vostro computer e mostrerà la seguente finestra.

Accesso da web tramite router

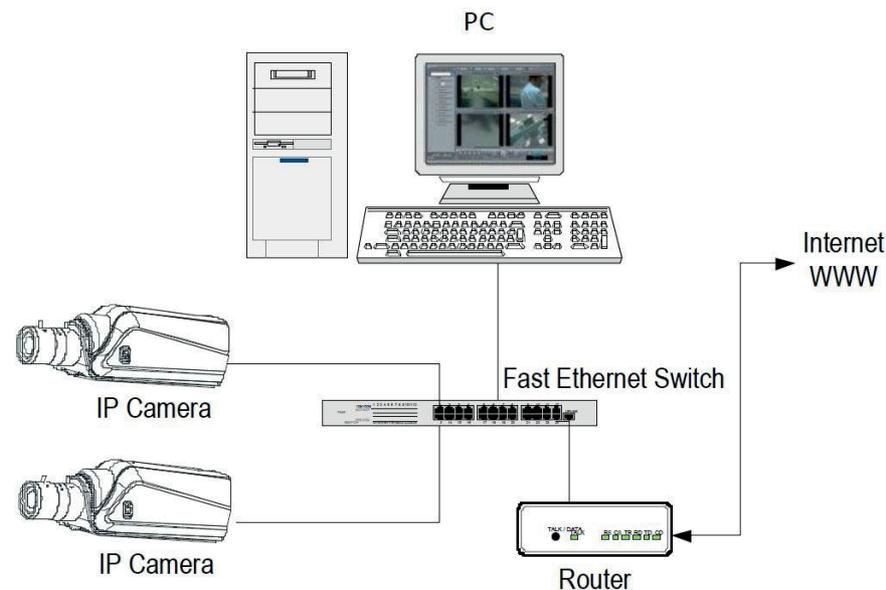
Il collegamento della telecamera attraverso Internet di regola non si effettua chiamando direttamente le singole telecamere ma effettuando il collegamento all'NVR.

Per questo tipo di collegamento occorre fare riferimento al manuale del NVR.

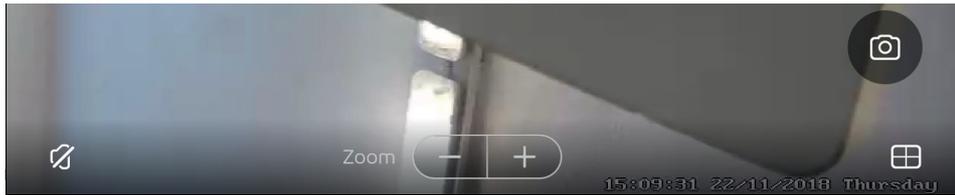
E' tuttavia anche possibile collegarsi da web direttamente alla telecamere con il browser Internet Explorer. Per fare questo è necessario operare una configurazione all'interno del router seguendo le indicazioni in questo capitolo dove spieghiamo la mappatura delle porte di comunicazione. Ricordiamo che è possibile evitare questa configurazione utilizzando la connessione P2P che viene spiegata nel capitolo successivo.

ACCESSO WEB CON MAPPATURA PORTE DEL ROUTER

Un impianto di telecamere IP è spesso posto all'interno di una rete LAN collegata a Internet tramite un router come nel seguente schema



Se utilizziamo per la visione delle telecamere un PC interno alla rete, gli indirizzi delle telecamere (in genere del tipo 192.168.XXX.XXX) sono direttamente raggiungibili. Se invece desideriamo



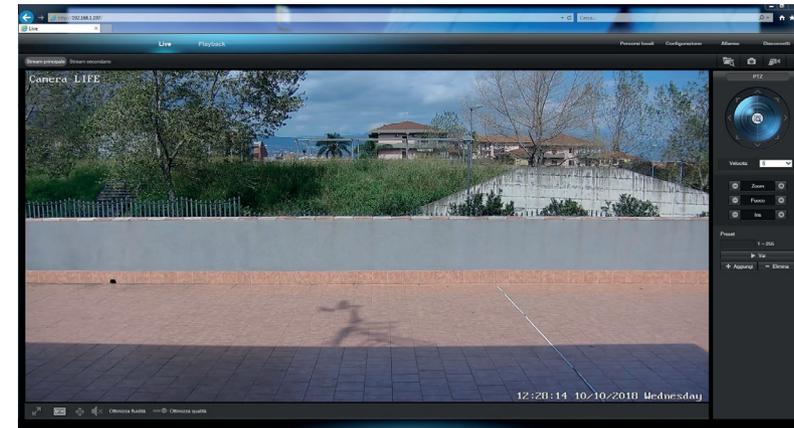
Accesso con NVR ONVIF



Queste telecamere devono essere collegate a videoregistratori di rete oppure a software di registrazione esterni.

Per fare questo si utilizza lo standard ONVIF, oggi giunto alla versione 2.4, che queste telecamere supportano pienamente.

Per collegare le telecamere a NVR o software ONVIF fare riferimento ai manuali delle apparecchiature di registrazione. Di regola gli NVR riconoscono in automatico i parametri di comunicazione per dialogare con le telecamere.



Cliccate su [DOWNLOAD CONTROL](#) per scaricare i componenti activeX.

E' possibile sia eseguire il programma direttamente scegliendo [ESEGUI](#) che salvare il file sul PC locale ed installarlo poi manualmente. Una volta installato il programma occorrerà riavviare il browser ed effettuare nuovamente il collegamento.

Accesso cellulare con CLOUD

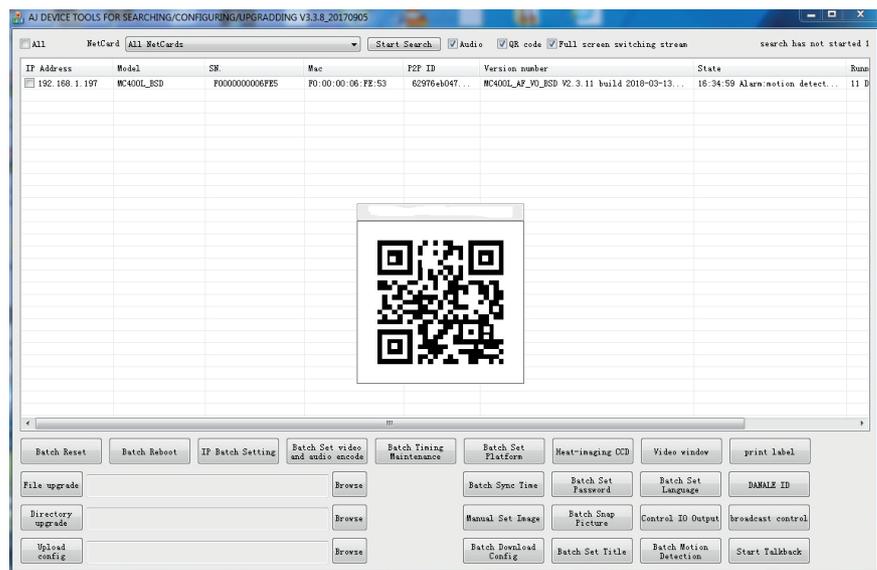
Il collegamento della telecamera attraverso Internet di regola non si esegue chiamando direttamente le singole telecamere ma effettuando il collegamento all'NVR. Per questo tipo di collegamento occorre fare riferimento al manuale del NVR

E' tuttavia anche possibile collegarsi direttamente alla telecamere con il browser Internet Explorer come visto nel capitolo precedente. E' anche possibile collegarsi direttamente alle telecamere con uno smartphone o tablet utilizzando le applicazioni per ANDROID o IOS

Danale

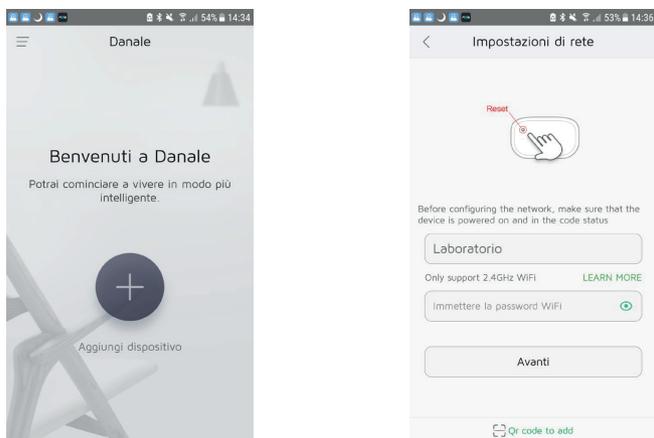


E' possibile scaricare le applicazioni gratuitamente da GOOGLE PLAY e APP STORE.
 Dopo avere installato l'applicazione, eseguirla e procedere come segue. Individuare il P2P ID della telecamera o accedendo all'interfaccia web o tramite il software **Pagina:14** AjDevTools dove posizionando la freccia sulla riga della telecamera appare il QR code.



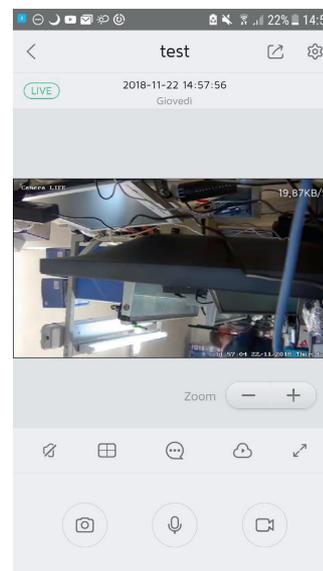
AGGIUNGERE LA TELECAMERA

All'avvio la schermata dell'APP è la seguente, cliccando sul "+" è possibile aggiungere il dispositivo tramite appunto il Qrcode,



VISIONE LIVE TELECAMERA

Dopo aver aggiunto le telecamera è possibile avviare la visione live



E' possibile muovere la PTZ semplicemente strisciando sull'immagine verso sinistra, destra sopra o sotto per regolare lo Zoom vi sono i tasti "+" e "-".

Cliccando sulla rotellina in alto a destra è possibile modificare alcuni parametri di configurazione. Per la visualizzazione della telecamera a schermo intero basta cliccare sulle frecce.

Si aprirà la schermata di seguito riportata:

